



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 20/05/2004

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce) DETERMINA 10 maggio 2004, n. 142

Indennità d'esproprio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

Visto il decreto di occupazione di urgenza prot. N. 3892 del 8.09.2003 notificato in uno con l'avviso di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza alle ditte interessate;

Considerato che in data 4.10.2003 è stato redatto il verbale di consistenza con conseguente immissione in possesso;

Accertato che, ai fini della determinazione della indennità provvisoria, sono applicabili i criteri di cui all'art. 5bis della legge 8.08.1992 n. 359; Rilevato, dal tipo di frazionamento in corso di approvazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Lecce, che l'area occupata dalle opere realizzate è di mq 281;

Che il piano particellare di esproprio, sulla base della destinazione urbanistica delle aree da occupare, aveva stabilito e quantificato il valore venale unitario in Euro 50,00/mq;

Riscontrato che, ai sensi dell'art. 5 bis legge 8.08.1992 n. 359 ed in base alla superficie realmente occupata l'indennità di esproprio è così rideterminata:

$(E/mq 50,00 \times mq 281,00 + 10 \times 1,54 \text{ Euro}) / 2-40\% = \text{Euro } 4.219,62$

Indennità di esproprio in caso di cessione volontaria Euro 7.032,70

Visto il verbale di consistenza del 4.10.2003;

Riscontrato che il terreno oggetto di esproprio è distinto in catasto al foglio 8 p.IIIa 654 intestata a Murrone Nicola di Paolo nato a Caprarica di Lecce il 21.11.1896 proprietario e Murrone Paolo fu Liberato nato a Caprarica di Lecce il 26.01.1864 usufruttuario, entrambi deceduti;

Che eredi dei suddetti intestatari della particella suddetta sono i Sigg. Murrone Paolina residente in Caprarica di Lecce via Roma, 44; Murrone Maria Teresa residente in Cursi (LE) via Melpignano, 35; Murrone Giuseppa residente in Martano (LE) via S. Trinchesi, 23; Murrone Anna Raffaella residente in Caprarica di Lecce via Lecce, 15;

Visto l'art. 16 del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 il quale stabilisce che non può essere corrisposta

indennità di esproprio superiore al valore dichiarato dall'espropriato ai fini dell'applicazione dell'I.C.I.;

Rilevato che i proprietari del terreno oggetto di oblazione hanno versato l'imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2003 in base al valore derivante dal Reddito Dominicale rivalutato del terreno di cui trattasi che, dagli atti catastali, risulta di Euro 0,33/mq e quindi, in considerazione della superficie occupata, per il valore di Euro 92,73;

Considerato inoltre che spetta ai proprietari suddetti l'indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 4.10.2003 ad oggi pari all'interesse legale sull'indennità di espropriazione di Euro 4.219,62 ed ammontante ad E 68,38

DETERMINA

1. l'indennità provvisoria spettante agli aventi diritto per le aree occupate per la realizzazione dei lavori in oggetto di pubblica utilità è così determinata:

$(E/mq\ 50,00 \times mq\ 281,00 + 10 \times 1,54\ Euro) / 2-40\% = Euro\ 4.219,62$

Indennità di esproprio in caso di cessione volontaria Euro 7.032,70

Riduzione dell'indennità ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 e s.m.i. secondo il valore dichiarato ai fini ICI Euro 92,73

2. di determinare l'indennità di occupazione di urgenza secondo i criteri in narrativa indicati in Euro 68,38;

3. di corrispondere ai proprietari del terreno espropriando, per le motivazioni in premessa, la somma di Euro 92,73 quale indennità di esproprio e la somma di Euro 68,38 quale indennità di occupazione d'urgenza;

4. di notificare la presente determinazione dirigenziale ai proprietari del suddetto terreno con le forme degli atti processuali civili nonché di provvedere alla pubblicazione della stessa sul B.U.R.P.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Renato Innocente
